

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l'incongruenza categoria economica attribuita al capitolo 3397, classificato 2.3.1 – Consumi intermedi/ Acquisto di servizi figurativi/ Fitti figurativi, laddove la natura della spesa e la denominazione del capitolo stesso fanno ritenere che la classificazione appropriata debba essere “trasferimenti correnti all'estero”, Categoria 7.

Con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016 l'UCB ha evidenziato di aver interessato della questione l'Ispettorato generale del bilancio del Dipartimento della RGS, che ha provveduto a modificare la classificazione economica per l'esercizio 2015 in 7.1.2. (trasferimenti correnti all'estero), assicurando che provvederà ad attribuire la stessa classificazione anche per il 2016”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'UCB il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si prende atto della modifica intervenuta sulla classificazione economica già a partire dall'esercizio finanziario 2015.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 014: "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1157*

*Denominazione: Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.*

*Art/PG: 01 (Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: DL n. 209 del 2008*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 21/05/2015*

*Importo pagato: 90.206,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Sulla base di un protocollo d'intesa tra il MAECI, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, è stato previsto il trasferimento annuale dello stanziamento del capitolo 1157 a favore delle due Camere, per l'attuazione delle finalità dell'Osservatorio di Politica Internazionale. Il MAECI ha chiesto ed ottenuto il nulla osta a trattenere su tale somma l'importo di 1.400 euro (700 euro autorizzati da ciascuna Camera) per provvedere direttamente a spese riguardanti la propria attività istituzionale. Questo in linea con quanto previsto dall'art. 6 del citato protocollo secondo cui "nel quadro del programma annuale, i singoli studi e documentazioni, potranno essere curati contestualmente dai tre sottoscrittori della presente Intesa, ovvero da due o da uno solo di essi. In ogni caso, ciascuno studio o documentazione è messo a disposizione immediatamente e contestualmente degli altri sottoscrittori della presente intesa".

La disponibilità di euro 1.400 di cui sopra, è stata utilizzata dal Ministero, limitatamente all'importo di 1.378,66 euro, per la stipula di n. 4 abbonamenti a periodici specializzati su tematiche di politica internazionale (*International Affairs, Foreign Affairs, Foreign Policy e The Economist*) strumentali alla realizzazione dei contributi di studio ed analisi curati dal MAECI nel quadro dell'intesa di cui sopra.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 12 del 2009, di conversione del DL n. 209 del 2008 di proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali, che all'art. 1, comma 4, che stabilisce: "E' autorizzata la spesa di euro 250.000 a decorrere dall'anno 2009 per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale, con particolare riferimento alla partecipazione italiana, negli aspetti sia civili sia militari, alle missioni internazionali, nell'ambito delle procedure di collegamento tra Governo e Parlamento".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Trasferimento di risorse per attività di studi e consulenza. Pagamento del corrispettivo dovuto per l'esercizio finanziario 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: mandato di pagamento n. 2 del 5 maggio 2015 con il quale si è

## RENDICONTO DELLA SPESA

provveduto a trasferire a favore del Senato della Repubblica le risorse previste per il relativo Servizio Studi nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio di politica internazionale; Protocollo di intesa siglato dai tre Segretari generali delle Camere e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; documentazione esplicativa dell'attività di ricerca posta in essere e pubblicata sul sito dell'Osservatorio di politica internazionale, finanziata con i fondi del capitolo.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Nel corso dell'esame sono stati chiesti chiarimenti in ordine al possibile assoggettamento delle spese oggetto del titolo in esame alle misure di contenimento previste dall'ordinamento vigente. Con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016, l'UCB, congiuntamente all'Amministrazione, ha fornito una relazione nella quale si specifica che dei 90.206,00 euro, 1.378,66 euro sono stati utilizzati per la stipula di n. 4 abbonamenti a periodici specializzati su tematiche di politica internazionale (*International Affairs, Foreign Affairs, Foreign Policy e The Economist*) strumentali alla realizzazione dei contributi di studio ed analisi curati dal MAECI nel quadro dell'intesa di cui sopra. Inoltre, dall'esame della classificazione economica emerge che le spese sono state iscritte alla categoria CE3, 14 - Altri servizi, anziché quella CE3, 10 - Studi, consulenze e indagini, che appare più consona.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'UCB e concordati con l'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

Si prende atto della modifica intervenuta sulla classificazione economica a partire dall'esercizio finanziario 2016.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 004:* " L'Italia in Europa e nel mondo "

*Programma 008:* "Italiani nel mondo e politiche migratorie"

*Titolo di spesa:* Titolo I - Spese Correnti

*Categoria di spesa:* V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 02 (*Trasferimenti sociali in natura*); CE3 02 (*Altre prestazioni*)

*Capitolo di spesa:* 3153

*Denominazione:* Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie.

*Art/PG:* 01 (Contributi ad enti associazioni e comitati)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 297 del 1994

*Ordinativo diretto:* n. 156

*Data pagamento:* 06/10/2015

*Importo pagato:* 40.000,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo per mantenere agli studi, presso il collegio beneficiario del pagamento, uno studente per i due anni finali della sua specializzazione. Il collegio è una *Onlus* che pone in essere attività di scuola internazionale allo scopo di promuovere la comprensione internazionale attraverso l'educazione, per unire le nazioni e le razze umane. Il collegio è collegato con la rete dei collegi presenti in varie parti del Mondo, ed è stato individuato come l'unica struttura in Italia in grado di selezionare efficacemente i giovani discendenti di italiani residenti all'estero grazie alla rete delle commissioni nazionali dei vari collegi che operano nel mondo. Per tale finalità il Ministero ha stipulato, nel 2007, un protocollo di intesa con la *Onlus* con durata indeterminata, che prevede tra l'altro l'erogazione di un contributo pari a due annualità da 20.000 euro per ogni studente selezionato per consentire allo stesso di completare il baccalaureato internazionale (diploma di "Baccellierato internazionale" equiparato in Italia al diploma di maturità dalla legge n. 738 del 1986 e s.m.i.) con la frequenza del penultimo e dell'ultimo anno delle superiori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 146 del 2005.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Versamento di contributi. Erogazione delle due annualità da 20.000 euro assegnate allo studente selezionato per portare a termine i due anni finali della sua specializzazione presso il collegio beneficiario dell'OP.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno con contestuale pagamento dell'11 settembre 2015; Protocollo di intesa; *addendum* operativo al Protocollo di intesa; richiesta di contributo inviata dal collegio al Ministero il 16 luglio 2015; relazione programmatica dell'attività del Collegio nell'anno accademico 2015-2016.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato chiesto un appunto sui motivi a supporto della scelta della *Onlus* beneficiaria e sulle ragioni che hanno portato ad instaurare un rapporto a tempo indeterminato con la stessa. È stato anche richiesto l'invio dello statuto del collegio beneficiario. Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta. In particolare, per quanto riguarda i rapporti tra l'Amministrazione e il collegio, il Ministero ha precisato che *“la scuola è stata fondata nel 1982, con il contributo della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia e del Ministero degli affari esteri, che sono ancora i due maggiori sostenitori del Collegio dal punto di vista finanziario”*. Ha fatto presente, poi, che per garantire lo svolgimento dell'attività culturale del collegio *Onlus* è stato istituito un contributo annuale attraverso la legge n. 146 del 21 luglio 2005 a valere sul capitolo 2741 dello stato di previsione della spesa del Ministero. Inoltre, lo statuto del collegio prevede che *“il Direttore generale delle relazioni culturali del Ministero italiano degli affari esteri, o un suo rappresentante”* faccia parte del Consiglio di amministrazione (art. 8) e che *“un membro nominato dal Ministero italiano degli affari esteri”* sia all'interno del Comitato dei revisori (art. 16). In questo contesto di collaborazione consolidata tra il MAECI e il collegio e stanti le finalità sopra riportate perseguite dall'Ente, nel gennaio 2007 il Ministero ha ritenuto opportuno siglare il Protocollo d'Intesa con *“durata indeterminata”*, individuando nell'istituzione internazionale l'unica struttura in Italia in grado di selezionare giovani discendenti di nostri emigrati residenti all'estero grazie alla rete delle Commissioni Nazionali dei collegi che operano nel mondo”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Nel contempo si evidenzia che la stipula di protocollo d'intesa con durata indeterminata deve rappresentare un'eccezione e comunque richiede la rivalutazione annuale del persistere dell'interesse alla base della stipula.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 013: "Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1292*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 04 (Spese di viaggio per congedo in Italia del personale in servizio all'estero e dei familiari a carico.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 3012*

*Data pagamento: 30/11/2015*

*Importo pagato: 4.953,07 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo in esame ha per oggetto il rimborso delle spese per il viaggio di congedo effettuato nel 2013 dall'ambasciatore di Brazzaville. In base alla normativa in materia il pagamento spetta sotto forma di rimborso a viaggio già avvenuto (non più prepagato).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967, in particolare l'art. 181, così come sostituito dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 62 del 1998, che regola la procedura di pagamento delle spese di viaggio per congedo in Italia.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese di viaggio. Rimborso viaggio di congedo effettuato dal beneficiario nel 2013 in base alle risultanze del prospetto di liquidazione presentato.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 26 ottobre 2015; prospetto di liquidazione del viaggio di congedo liquidato il 26 novembre 2015 con allegata documentazione di viaggio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto all'UCB e al Ministero sull'adeguatezza delle risorse finanziarie stanziato sul capitolo. Con messaggio di posta elettronica del 17 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fornito i seguenti elementi di valutazione: "Lo stanziamento iniziale assegnato all'Amministrazione sul capitolo in riferimento, nel corso degli ultimi anni, è stato costantemente inferiore all'effettivo fabbisogno. In particolare, ad inizio esercizio 2013 esso risultava pari a 335.740,00 euro, a fronte di un volume di richieste di rimborso, che, in media, è pari a circa 1,2/1,4 milioni di euro. Inoltre, le spese in esame presentano un carattere non comprimibile, in quanto il relativo diritto al rimborso si matura automaticamente, sulla base del rendiconto presentato, al verificarsi delle condizioni previste dell'articolo 181 del d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18. Ciò ha comportato, nel corso degli anni, delle oggettive difficoltà a liquidare tutte le richieste entro gli esercizi in cui esse erano state presentate, generando un accumulo per il cui smaltimento è stato necessario avvalersi delle risorse reperite dal fondo per il pagamento

## RENDICONTO DELLA SPESA

*degli oneri pregressi, istituito dalla legge n. 266 del 2005, art.1, comma 50. Va, ancora, tenuto presente che i rendiconti dei viaggi di congedo possono essere trasmessi entro un anno dall'effettuazione del viaggio, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 6 del 28 settembre 2005. Se la richiesta di rimborso non perviene entro la chiusura dell'esercizio, la relativa spesa non potrà essere impegnata sui fondi di competenza, ma slitterà all'anno successivo; inoltre la cronica insufficienza di fondi nell'esercizio di competenza ha dato spesso luogo allo slittamento degli impegni e dei pagamenti in esercizi successivi, nei quali lo stanziamento è stato poi integrato."*

L'Amministrazione, quindi, proceduto al pagamento dell'ordine di spesa nell'esercizio 2015, a valere su impegno cumulativo di spesa assunto nel 2013 (per un valore di 1.331.542,87 euro, di cui al d.m. n. 5019/0808 bis del 23 dicembre 2013, registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 20 gennaio 2014).

**Conclusioni:**

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala, in linea con quanto evidenziato dall'Amministrazione, che l'art. 5 del DL n. 35 del 2013 ha previsto la possibilità di definire appositi piani di razionalizzazione della spesa da attuare mediante rimodulazioni compensative degli stanziamenti di bilancio, oggetto di monitoraggio da parte del competente Ufficio centrale del bilancio.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 1391*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 08 (Spese per allestimento di locali, trasporto, assicurazioni, noleggi, sicurezza, sorveglianza e quant'altro necessario al funzionamento della sede dell'Amministrazione centrale e delle sue pertinenze)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 415*

*Data pagamento: 10/11/2015*

*Importo pagato: 121.321,20 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento ad un istituto di vigilanza privato del compenso per la sorveglianza armata interna ed esterna assicurata presso la sede centrale del Ministero alla Farnesina. La procedura di affidamento è stata effettuata ex art. 17 del codice dei contratti per le speciali misure di sicurezza richieste. L'ordinativo è relativo al pagamento della fattura n. 759/PO del 31.08.2015 di 121.321,20 euro (148.011,86 comprensivi di IVA) per il servizio di vigilanza armata prestato per i mesi di luglio e agosto 2015, in scadenza a sessanta giorni dall'emissione. L'impegno è parte del contratto n. 2945 del 2 maggio 2013, concluso con emanazione di bando di gara ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, per il triennio primo maggio 2013 - 31 marzo 2016. Per quanto di competenza del 2015 il contratto prevedeva un impegno di 848.981 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967 sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; d.lgs. n. 163 del 2006, art. 17, comma 1, sui contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento del servizio di vigilanza riferito al periodo luglio e agosto 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura elettronica n. 759/PO del 31 agosto 2015; attestato di regolare esecuzione dei servizi prestati nel mese di luglio e agosto 2015 sottoscritto dal responsabile del procedimento; d.m. n. 5512/1449 del 23 ottobre 2015 che autorizza la liquidazione della spesa; d.m. n. 5512/700 dell'11 aprile 2014 che approva il contratto n. 2945 del 2 maggio 2013 e impegna la somma necessaria per gli adempimenti dell'esercizio 2013; d.m. 5512/186 del 19 febbraio 2014 che procede all'impegno pluriennale per il triennio 2014/2016.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sul motivo per cui i compiti di vigilanza della sede della Farnesina vengano affidati a privati e non rientrino nelle specifiche competenze dell'Arma dei Carabinieri già presente nella struttura. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha precisato che il contratto vigilanza prevede compiti diversi rispetto a quelli svolti dai Carabinieri del Comando MAECI. Infatti, il decreto del Ministro dell'interno n. 11001/150/93 del 12 febbraio 1992, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della legge 1° aprile 1981, n. 121, attribuisce all'Arma dei Carabinieri il comparto di specializzazione per il Ministero degli affari esteri, in materia di sicurezza e vigilanza. Il MAECI consta di 14 accessi soggetti a presidio. Per, alcuni di questi si richiede un presidio tramite apposito operatore dalle ore 7:00 alle ore 23:00 (es. garitta esterna e parcheggi), mentre per altri si richiede un presidio inferiore (8:00-19:00). In particolare, tra i vari servizi richiesti al personale dell'Arma vi sono il presidio degli accessi "sensibili" (Ministro), area comunicazioni cifrate, sale di controllo, cabine di comando della sorveglianza del Palazzo, oltre alla sicurezza interna delle cariche dello istituzionali. Secondo l'Amministrazione, all'epoca della gara di vigilanza privata il numero di uomini a disposizione del comando interno dell'Arma dei Carabinieri non consentiva di coprire tutti i turni necessari a garantire i livelli di sicurezza richiesti per il Palazzo della Farnesina.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si invita, tuttavia, l'Amministrazione a valutare, prima che venga indetta la prossima gara, la possibilità per il Comando Carabinieri MAECI di garantire direttamente i servizi di sicurezza senza l'ausilio di società di vigilanza privata.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7240*

*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 193*

*Data pagamento: 15/12/2015*

*Importo pagato: 117.980,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo di un contratto per l'acquisto di nuove licenze antivirus *Kasperski* da installare sui computer della sede centrale del Ministero e su quelli di tutte le sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967 sull'Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Acquisto *software*. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: determina n. 5514/1381 del 14 ottobre 2015 di avvio della procedura di acquisto sul MEPA delle licenze antivirus per l'anno 2015; atti relativi alla RdO (richiesta di offerta) n. 990147 del 26 ottobre 2015; nota di aggiudicazione del 6 novembre 2015 alla ditta che ha offerto il prezzo più basso; decreto n. 5514/1640 di approvazione della richiesta di offerta con relativa autorizzazione all'impegno di spesa e al pagamento di 117.935,60 euro (iva esclusa); fattura elettronica n. 4/211 del 16 novembre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di specificare se si tratta di nuove licenze o aggiornamenti, inoltre è stato richiesto un supplemento istruttorio per acquisire la dichiarazione di presa in carico e installazione delle licenze. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha riferito che la richiesta di offerta n. 990147 del 26 ottobre 2015 è stata indirizzata a 8 operatori economici e aggiudicata per l'importo pari a 117.980,00 euro (IVA esclusa).

Tale *software*, con validità quinquennale, è utilizzabile sia per nuove installazioni sia come aggiornamento della precedente versione (già in uso presso gli uffici del MAECD). L'Amministrazione ha altresì allegato la dichiarazione di presa in carico e di regolare installazione delle licenze acquistate.

RENDICONTO DELLA SPESA

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 012: "Presenza dello stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7248*

*Denominazione: Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria.*

*Art/PG: 01 (Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 44 del 2007*

*Ordinativo diretto: n. 10*

*Data pagamento: 04/11/2015*

*Importo pagato: 73.203,15 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a gravare sul capitolo 7248, di una somma alla Banca d'Italia per il successivo inoltro alle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero in base alla ripartizione contenuta nell'elenco allegato al decreto di autorizzazione, parte integrante dello stesso.

Le sedi inserite nell'elenco sono cinque: la sede ONU a Ginevra e le quattro ambasciate ad Hanoi, Harare, Kinshasa e Washington. Le prime due sedi hanno ottenuto assegnazioni per l'acquisto di autovetture, mentre le restanti tre per interventi di manutenzione e acquisti (installazione maniglione antipánico e serratura di emergenza per la sede di Harare; lavori di risanamento della rete LAN della sede di Kinshasa; riparazione della torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata a Washington). Le cinque sedi iscritte nell'elenco sono state preventivamente autorizzate ad eseguire lavori e a procedere agli acquisti come documentato nel carteggio allegato al fascicolo. La somma di 73.203,15 euro è stata quindi così ripartita: 25.000,00 euro a Ginevra e 18.252,74 euro ad Hanoi per l'acquisto di autovetture, 2.867,06 euro ad Harare per l'installazione di un maniglione antipánico e della serratura di emergenza, 11.362,44 euro a Kinshasa per il risanamento della rete LAN e 15.720,91 euro a Washington per la riparazione della torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 54 del primo febbraio 2010 recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze Diplomatico - Consolari all'Estero; d.P.R. n. 18 del 1967; d.P.R. n. 482 del 2001 recante regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l'estero delle Amministrazioni statali; decreto legislativo n. 163 del 2006"; d.m. 7 giugno 2011 sull'acquisizione in economia di beni servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale degli affari esteri e degli uffici all'estero; d.m. n. 51 del 2012 "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa in conto capitale delle rappresentanze diplomatiche. La somma di 73.203,15 euro è relativa al versamento dell'intero importo a favore delle rappresentanze diplomatiche e consolari

## RENDICONTO DELLA SPESA

all'estero.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: carteggio tra il Ministero e le cinque sedi diplomatiche per la programmazione e l'autorizzazione degli acquisti e agli interventi finanziati dall'ordine di pagare in esame; decreto n. 5513/1286 del 2 ottobre 2015 che autorizza il versamento della somma di 73.203,15 euro alla Banca d'Italia per il successivo inoltro alle rappresentanze diplomatiche e Consolari all'estero contenute in elenco allegato; decreto di impegno e pagamento.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste informazioni sulle spese in conto capitale per l'acquisto di autovetture di rappresentanza, per la riparazione di una torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata dell'immobile dove ha sede l'ambasciata Washington, per alcuni interventi di sicurezza e per il risanamento della rete LAN per la sede dell'ambasciata di Kinshasa. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta. Dall'esame della classificazione economica e della natura del capitolo si ravvisa l'opportunità che l'Amministrazione provveda a suddividere l'unità di bilancio in più piani gestionali per poter individuare con più immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le diverse spese in conto capitale delle rappresentanze diplomatiche all'estero. Infatti l'unico piano gestionale del capitolo 7248 si limita a riprodurre la stessa denominazione del capitolo: "Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, si segnala la necessità che in presenza di capitoli utilizzati per far fronte al pagamento di molteplici tipologie di spesa è necessario prevedere specifici piani gestionali, al fine anche di consentire una corretta classificazione economica della spesa. Detta segnalazione viene indirizzata anche all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e, quanto ai profili di competenza, anche alla Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

*Missione 017: "Ricerca e innovazione"*

*Programma 022: "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1683*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 12 (Fondo per attività di supporto alla programmazione, al riordino, al monitoraggio ed alla valutazione della ricerca scientifica e tecnologica - studi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 315 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 29*

*Data pagamento: 05/06/2015*

*Importo pagato: 2.686,20 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento spettante ad un componente della Segreteria tecnica per le politiche della ricerca per il 1° trimestre 2015. Il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, all'art. 2, comma 3, ha previsto che il Ministro si avvale come supporto di una Segreteria tecnica istituita presso il MURST, "nell'ambito della potestà regolamentare di organizzazione di detto Ministero". Detta Segreteria tecnica, istituita con decreto 14 aprile 2009 e collocata presso il Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, svolge le funzioni attribuitele dalla "normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e qualunque altro incarico di studio ed approfondimento relativo alle politiche della ricerca che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca vorrà affidarle".

Ai sensi del d.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, relativo al "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", del dPCM n. 98 dell'11 febbraio 2014 e dal d.m. 26 settembre 2014, di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale, la Segreteria tecnica opera con il supporto amministrativo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, mentre il Ministro nomina, con proprio decreto, sulla base di un rapporto di natura fiduciaria, i suoi componenti, al fine di dare attuazione agli indirizzi della politica per la ricerca e per la crescita scientifica del Paese. Le relazioni periodiche che i membri della segreteria redigono, sono asseverate dal Capo dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 315 del 1998; decreto legislativo n. 204 del 1998; d.lgs. n. 165 del 2001; d.P.R. n. 17 del 2009; d.P.R. n. 98 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa di funzionamento della Segreteria tecnica. Pagamento in conto competenza - primo trimestre 2015.

## RENDICONTO DELLA SPESA

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.P.R. n. 17 del 20 gennaio 2009 (riorganizzazione del Ministero); decreto istitutivo della Segreteria tecnica del 14 aprile 2009 (registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2009); nota del Gabinetto dove viene esclusa dalle riduzioni di spesa del decreto-legge n. 78 del 2010, la suddetta Segreteria; nota del Gabinetto del 10 dicembre che ribadisce esclusione dalle riduzioni di spesa del DL n. 78 del 2010, la Segreteria tecnica per le politiche della ricerca; nota del Dipartimento università l'AFAM e ricerca indirizzata agli Uffici III° e VII° dove si esplicano le procedure per l'impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2010; nota del Gabinetto indirizzata all'UCB dove vengono riportati i nomi e i compensi dei membri della suddetta Commissione; decreto di nomina del beneficiario del titolo, quale componente della Segreteria ed il suo compenso annuo lordo (21.600 oltre al rimborso delle spese di missione, ove spettanti) del 27 giugno 2014; decreto di impegno per la liquidazione dei compensi per i membri della Segreteria per il I trimestre 2015, del 18 marzo 2015, decreto di pagamento per tre componenti del 6 aprile 2015; ordine di pagamento del 24 aprile 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi in ordine alla natura di organo collegiale delle Segreteria tecnica.

Con messaggio di posta elettronica del 19 marzo 2016, l'Amministrazione ha richiamato la precedente nota n. 11881 del 30 novembre 2010 del Gabinetto del Ministro, indirizzata all'Ufficio centrale di bilancio, nella quale la Segreteria tecnica viene individuata come struttura amministrativa interna al Ministero con competenze tecniche e precisato che la stessa non ha caratteristiche organizzative e di funzionamento tipiche dell'organismo collegiale. La figura del coordinatore, infatti, non sarebbe assimilabile a quella di un Presidente, non essendo rinvenibile un profilo che lo ponga in situazione di "primus inter pares", con posizione di preminenza rispetto agli altri componenti della struttura. Non è prevista la funzione di segretario, non esiste un'autonomia organizzativa e funzionale, essendo detta struttura incardinata nel dipartimento e non è previsto un regolamento per il suo funzionamento. Da quanto sopra esposto in ordine alla natura non collegiale della Segreteria tecnica, collocata differentemente dal passato alle dipendenze non del Ministro ma del Capo dipartimento, discende la natura non fiduciaria degli incarichi di componente di detta struttura e la conseguente esigenza di esperire procedure selettive per l'individuazione dei componenti, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nel mancato esperimento di procedure selettive, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, per l'individuazione dei componenti della Segreteria tecnica. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 012: "Istruzione secondaria di primo grado"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1196*

*Denominazione: Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*

*Art/PG: 01 (Funzionamento delle scuole statali ad esclusione dell'acquisto dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 440 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 253*

*Data pagamento: 11/05/2015*

*Importo pagato: 81.822,32 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di attività finalizzate allo sviluppo del *software* e alla *governance IT* in relazione ai progetti destinati alle istituzioni scolastiche educative, nell'ambito del contratto stipulato tra l'Amministrazione con il raggruppamento temporaneo di imprese, registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2012. La fattura in esame si riferisce, in particolare, al progetto incluso nel d.m. n. 351 del 2014, rivolto alle istituzioni scolastiche per la progettazione e l'implementazione del sistema informativo SIDI a supporto delle istituzioni scolastiche, il periodo di riferimento è il mese di dicembre 2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 440 del 1997; d.P.R. n. 2758 marzo 1999.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Sviluppo *software*. Pagamento in conto residui 2014 relativo alla mensilità di dicembre.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 23 ottobre 2014; decreto di autorizzazione al pagamento del 16 aprile 2015 e relativo ordine di pagamento; fattura elettronica; atto di regolarità delle prescrizioni contrattuali del 23 marzo 2015, Dure, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; decreto direttoriale di autorizzazione al pagamento del 29 aprile 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla congruità della prestazione contrattualmente prevista. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha fornito una relazione nella quale sono state chiarite le modalità tariffarie adottate.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.